

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

(ai sensi della Legge 20/11/1982, n.890)

Io sottoscritto: **MONTELEONE SIMONA** in qualità di messo speciale dell'Ufficio: **DIREZIONE PROVINCIALE I ROMA** notifico il presente atto, che consta di 5 pagine, con allegato prospetto modalità di pagamento, a mezzo posta, ai sensi della Legge 20/11/1982, n.890, al seguente destinatario:

COMUNE DI ANTRODOCO

CF/P.IVA: 00103110573

CORSO ROMA 15 - 02013 - ANTRODOCO - (RI)

il presente atto, identificativo n. 2016/002/SC/000003419/0/001, reca il numero **M3562/2018** del registro cronologico delle notifiche e viene spedito a mezzo dell'ufficio postale **CMP PORTONACCIO** tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento numero **AG: 78730160211-3**

ROMA, 12-11-2018

Il messo speciale
MONTELEONE SIMONA



SIND.
SEG. C.
U.T.
RAG.

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2016/002/SC/000003419/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 2 - AURELIO (TJP)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CARBONE VINCENZO

avverte

COMUNE DI ANTRODOCO

C.F. 00103110573

DOMICILIATO IN
CORSO ROMA 15 02013 ANTRODOCO (RI)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000003419/2016

DEL 27/05/16 EMESSO DAL CORTE D'APPELLO

e per i seguenti motivi:

A FRONTE DEL SUDETTO ATTO GIUDIZIARIO VIGE L'OBBLIGO DI REGISTRAZIONE AI SENSI
DEGLI ARTT.1 E 37 E SEG. DEL DPR. 131/86 (LIQUIDAZIONE IN OTTEMPERANZA TARIFFA
PARTE I ART.8).

L'IMPOSTA È DOVUTA IN SOLIDO DALLE PARTI IN CAUSA.

OGGETTO: SENTENZA NR.3419 DEL 2016

PARTE ATTRICE: S.I.V. IN LIQUIDAZIONE

PARTE CONVENUTA: COMUNE DI ANTRODOCO *Arco Antonio Perelli*

PER INFORMAZIONI, EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME CONTATTARE:

ILENIA MASTRAPASQUA (RESPONSABILE PROCEDIMENTO)

(DP. IROMA.UTROMA2.ATTIGIUDIZIARI.TEAMTRASTEVERE@AGENZIAENTRATE.IT)

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	8,75
TOTALE DOVUTO		208,75 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
ILENIA MASTRAPASQUA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CARBONE VINCENZO

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **ILENIA MASTRAPASQUA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
dp.1Roma@pce.agenziaentrate.it
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: DP.IROMA.UTROMA2@AGENZIAENTRATE.IT
FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE DELLA DP I DI ROMA



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T J P 2 0 1 8 7 1 0 1 6 1 2 7 1 8

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. COMUNE DI ANTRODOCO				giorno mese anno		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
			0 0 1 0 3 1 1 0 5 7 3			

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5.				giorno mese anno		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO			
T J P			R G	Anno: 2 0 1 6, Numero: 0 0 2 S C 0 0 0 0 0 3 4 1 9 0			
codice	sub. codice (*)						

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	8,75	
		208,75	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOOTTO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO				
DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE				
DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno		

Comune di Antrodoto Prot. n. 0009978 del 13-11-2018 arrivo Cat. 1 Cl. 4

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T J P 2 0 1 8 7 1 0 1 6 1 2 7 1 8

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI ANTRODOCO

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

0 0 1 0 3 1 1 0 5 7 3

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T J P
codice sub. codice (*)

R G

Anno Numero
2 0 1 6 0 0 2 S C 0 0 0 0 0 3 4 1 9 0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1 0 9 T
8 0 6 T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

200,00
8,75

208,75

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOOTTO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
_____	_____	_____	_____	_____



attigudiziari

Tariffa Pagata
Aut. n° MBPAPAC/0005/2017
Valida dal 30/05/2017

Posteitaliane

.....AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA
Via Ippolito Nievo, 48 - 00153 ROMA

..... cronologico del notificatore

228 SRC

SERVIZIO NOTIFICAZIONE

AGENTE POSTALE

FISCHE: La presente deve consegnarsi a mani del destinatario. Se questi è assente a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia o infero ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della

PER LE SOCIETÀ ED ENTI: La presente deve essere consegnata alla Società o Ente destinatario e per esso al rappresentante legale o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona al servizio del destinatario; in mancanza anche di questa, al portiere dello stabile ovvero alla persona tenuta per rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.

23B

A

APPLICARE SULLA BUSTA AG



COMUNE DI ANTRODOCO
CORSO ROMA 15
02013 ANTRODOCO - RI